



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 393

del 09/07/2024

OGGETTO : LAVORI URGENTI DI “MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE”. CUP: E99I24000560004. CIG: B25EB92267 - TD MEPA 4498289 - INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL’ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL’ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, CO. 1, LETT. A) DEL D.LGS. 36/2023 CON PROCEDURE IN VIA D’URGENZA AI SENSI DELL’ART, 140 DEL D.LGS CITATO. ALLA DITTA S.I.C.E.T. – S.R.L., CORRENTE IN IVREA (TO), VIA AOSTA 71, CAP 10015, C.F./PART. IVA 07018900014

Determinazione n° 393 del 09/07/2024.

Oggetto: LAVORI URGENTI DI “MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE”. CUP: E99I24000560004. CIG: B25EB92267 - TD MEPA 4498289 - INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL’ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL’ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, CO. 1, LETT. A) DEL D.LGS. 36/2023 CON PROCEDURE IN VIA D’URGENZA AI SENSI DELL’ART. 140 DEL D.LGS CITATO. ALLA DITTA S.I.C.E.T. – S.R.L., CORRENTE IN IVREA (TO), VIA AOSTA 71, CAP 10015, C.F./PART. IVA 07018900014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Premesso che

- si era reso necessario intervenire con urgenza su parte della copertura della Scuola Materna Farina in quanto si ravvisano problemi su parte dell’orditura primaria in legno della falda nord del tetto, probabilmente dovuti a infiltrazioni d’acqua, con particolare riferimento alle catene di due capriate perpendicolari alla parete su corso Rocco Meaglia la cui funzione è quella di portare un banchina rompi tratta a supporto del puntone centrale della testa di padiglione prospiciente appunto la stessa via;
- con buono economale del 02/04/2024 sono stati acquistati alcuni travi per una prima messa in sicurezza del tetto dell’Asilo Farina– CIG B10F6035D9;
- con ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco n. 43/2024 del 03/04/2024 ad oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE: SPOSTAMENTO DI N. 2 SEZIONI DELL’ASILO INFANTILE “MAURIZIO FARINA” IN TENSOSTRUTTURE IN ATTESA DELL’ESPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL TETTO, regolarizzata con determinazione n. 178 del 10/04/2024;
- con determinazione n. 166 del 03/04/2024 era stato affidato un incarico professionale ad un professionista specializzato in strutture al fine di avviare le prime valutazioni necessarie alla successiva predisposizione di un progetto di eventuale consolidamento delle parti lignee in esame nonché del ripassamento della copertura che, come detto, presenta numerosi punti di infiltrazione delle acque meteoriche;
- con determinazione n. 177 del 10/04/2024, a supporto delle valutazioni strutturali di cui al precedente capoverso e del futuro progetto da predisporre, è stato affidato l’INCARICO PROFESSIONALE PER INDAGINE INTEGRITA’ DI DUE TRAVI LIGNEE DELLA PARTE NORD DELLA COPERTURA PRESSO L’ASILO INFANTILE MAURIZIO FARINA. che comprende le seguenti analisi:
 - Indagini mediante dendromensimetro con individuazione numerica e di posizione delle analisi stesse;
 - Rilievo delle caratteristiche meccaniche con sclerometro da legno
 - Rilievo dimensionale della sezioni delle catene in legno
 - Relazione conclusiva sullo stato degli elementi lignei (perizia)conclusesi la *Perizia tecnica per valutazione dell’integrità lignea di elementi strutturali della soletta dell’asilo Farina* datata 20/04/2024 come redatta dalla ditta incaricata e depositata agli atti;
- il solaio che separa il sottotetto non abitabile dal piano primo dell’edificio, non utilizzato, è costituito da volte molto ammalorate poiché danneggiate dalle molteplici infiltrazioni d’acqua e che tali volte sono realizzate mediante struttura detta a “cannicciato”
- da colloqui intercorsi in data 9/04/2024 direttamente con il Funzionario della Soprintendenza competente territorialmente si è desunta la necessità di eseguire delle analisi stratigrafiche atte a conoscere non solo lo stato delle volte, ma anche il valore storiografico al fine di ipotizzare

ogni eventuale successivo intervento di consolidamento delle travi su cui sono impostate le stesse volte a cannicciato

- per eseguire tali analisi è stato necessario ricorrere a professionista restauratore abilitato ed esperto nel settore, pertanto con determinazione n. 188 del 12/04/2024 è stata conferita la rispettiva ESECUZIONE DI MAPPATURA STRATIGRAFICA RELATIVA AGLI INTONACI DELLE VOLTE, DELLE PARETI E DEGLI INFISSI INTERNI AL LOCALE SOTTOTETTO DELL'ASILO FARINA IN RIVAROLO CANAVESE (TO) – CIG: B13CDE3F2B;
- per prevenzione, con determinazione n. 239 del 07/05/2024 è stata inoltre affidata la FORNITURA E POSA DI TRAVI PRESSO ASILO INFANTILE “M. FARINA”, VIA M. FARINA 47, RIVAROLO CANAVESE. CIG B189DF2944 comprensivo di putrelle e piastre per riuscire a puntellare per parti portanti in attesa degli esiti degli accertamenti condotti;
- che l'Amministrazione Comunale intende pertanto procedere in via d'urgenza con il progetto denominato “Manutenzione straordinaria copertura asilo Farina – Rivarolo Canavese” in quanto lo stabile oggetto di analisi presenta gravi infiltrazioni dal manto di copertura stante la vetustà dello stesso nonché la necessità di interventi puntuali di consolidamento di travi in legno ammalorate a causa degli effetti dell'acqua infiltratasi nel sottotetto. L'edificio, risalente alla metà del 1800, è uno stabile vincolato realizzato appositamente per ospitare il primo asilo Aportiano in Piemonte;
- con determina del responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni n. 329 dell'08/06/2024 sono stati assegnati i SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA INERENTI I LAVORI DI “MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE”. PFTE+ESEC+CSP+CSE PARTE EDILIZIA E CSP+CSE PARTE STRUTTURALE. - C.I.G.: B1ED7D0647 - all'Arch. Alberto Comerro, con sede in Via Sant'Anselmo 4, 10125 Torino, c.f. CMRLRT76P27L750M - p.iva.: 08585700019;
- oltre all'incarico già assegnato con la determina sopra citata, si è reso necessario provvedere all'affidamento di un ulteriore incarico professionale nell'ambito della MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE in particolare per il PFTE+ESEC INERENTI IL CONSOLIDAMENTO PUNTUALE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DIREZIONE LAVORI COMPLESSIVA da assegnare ad un professionista specializzato in materia;
- con determina del responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni n. 334 dell'11/06/2024 sono stati assegnati all'Ing. Maurizio Alno, Via Nazario Sauro 1, 10083 Favria (TO) - C.F. LNAMRZ60P03E379X / p.iva.: 06965640011, i SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA INERENTI I LAVORI DI “MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE”. PFTE+ESEC INERENTI IL CONSOLIDAMENTO PUNTUALE DI ELEMENTI STRUTTURALI E DIREZIONE LAVORI COMPLESSIVA- C.I.G.: B209E1DCE4:

Dato atto che sono pervenuti gli elaborati tecnici relativi al progetto esecutivo redatti dall'Arch. Comerro e dall'Ing. Alno, depositato al protocollo 15153 del 04/07/2024, composto da:

- 1 - RG relazione generale
- 2 - RS relazione indagini stratigrafiche
- 3 - RS relazione integrità lignea
- 4 - EGEA elaborati grafici esecutivi architettonici
- 6 - EPU elenco prezzi unitari
- 7 - CME computo metrico esecutivo
- 8 - CM computo metrico
- 9 - QIM quadro incidenza manodopera
- 10 - QE quadro economico - rev1
- 11 - PdSC piano di sicurezza e coordinamento
- 12 - FTO fascicolo tecnico dell'opera
- 13-SC SCHEMA CONTRATTO 2024_REV1
- 14-CSA - CAPITOLATO SPECIALE d APPALTO rev1
- 15 - PMO piano preliminare di manutenzione
- 16 - ETC elaborato tecnico di copertura
- Tav.S1 - Relazione di calcolo
- Tav.S2 - Piante situazione esistente ed in progetto
- Tav.S3 - Particolari + Tabella colonne e travi
- Tav.S4 - Sezioni situazione esistente ed in progetto
- Tav.S5 - Quadro Incidenza Manodopera opere strutturali

i quali sono stati sottoposti all'attenzione dell'Amministrazione Comunale che gli ha valutati positivamente e riguardano il ripassamento del tetto e la realizzazione di alcuni interventi puntuali di consolidamento dell'immobile vincolato denominato "Asilo Maurizio Farina" ubicato in via Maurizio Farina n. 47, 10086 Rivarolo Canavese (TO);

Dato atto che:

- gli elaborati del progetto esecutivo sono in corso di approvazione da parte della competente Soprintendenza;
- il quadro economico del progetto esecutivo ammonta complessivamente ad **€ 150.000,00** di cui quale importo indicativo complessivo dei lavori **€ 112.031,10**, I.V.A. esclusa, di cui:
 - **€ 88.695,28** quale importo dei lavori posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso, secondo quanto nel seguito indicato) e
 - **€ 23.335,82** quale importo per i costi della sicurezza comprensiva di quella inclusa ed aggiuntiva (da non assoggettare a ribasso).
- Importo IVA applicabile ai lavori in oggetto: **22 %**.
- € 37.968,90 di somme a disposizione dell'Ente;

Evidenziato che:

- nell'importo di € 88.695,28 sono compresi **€ 43.367,91** per costo stimato della **manodopera**, come previsto dall'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023;
- la stima complessiva dell'importo della manodopera risulta pari al **48,90%** dell'importo dei lavori.
- che come attestato dal Comunicato n. 2154 del 19/07/2023 e successivo comunicato n. 2505 del 17/04/2024, entrambi del Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT), l'importo a base di gara / richiesta preventivo comprende i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante (nel caso in oggetto stimati attraverso l'utilizzo dei prezzi desunti dal Prezziario Regione Piemonte edizione 2023). L'operatore economico dovrà indicare in sede di offerta o di preventivazione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, il costo della manodopera. Se quest'ultimo risultasse diverso da quello stimato in fase progettuale e quindi posto a base di gara / richiesta preventivo, l'offerta o il preventivo saranno sottoposti al procedimento di verifica della congruità della manodopera ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Considerato che

- in data 03/04/2024 è stata inviata mezzo mail alla Soprintendenza comunicazione di situazione di emergenza ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 42/2004;
- il progetto di cui sopra è stato condiviso con la Soprintendenza durante alcuni incontri di approfondimento;
- in data 01/07/2024, nell'azione di definire l'ultimo incontro con la Soprintendenza, il Rup ha chiesto alla Soprintendenza, nelle more di acquisire il prescritto parere, di poter avviare la cantierizzazione dei lavori,
- in data 01/07/2024, sempre mezzo mail, la Soprintendenza ha risposto positivamente alla richiesta di cantierizzazione in via d'urgenza in attesa del riscontro alla richiesta di parere trasmesso in data 05/07/2024 con nota prot. 15264/2024;

Rilevata l'esigenza, al fine di eliminare i problemi statici che potrebbero cagionare danno alla pubblica incolumità, di evitare l'aggravarsi della situazione del tetto dell'immobile tutelato e delle strutture sottostanti dovuto a continue infiltrazioni di acque piovane, di ultimare gli interventi in tempo utile per la ripresa delle attività didattiche all'interno dell'immobile comunale i primi di settembre, si è ritenuto indispensabile, in accordo con l'Amministrazione Comunale, avviare la fase di affidamento anche in assenza dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della Soprintendenza e della Giunta Comunale al fine di cantierare i lavori il prima possibile in attesa del riscontro della Soprintendenza;

Ritenuto pertanto opportuno, rilevate, per i motivi sopra esposti, le circostanze di somma urgenza di cui all'Art. 140, comma 1 del D.Lgs 36/2023, tenuto conto inoltre dell'ammontare del quadro economico al di sotto di € 150.000,00, importo al di sotto del quale è ammesso il ricorso all'affidamento diretto di cui all'Art. 50, comma 1, lettera a) del Codice anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, provvedere ad individuare fra le ditte presenti sul territorio, una ditta in possesso della categoria OG 2 RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI

DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI che soddisfino i requisiti richiesti dal codice ed è disponibile all'esecuzione dei lavori durante il periodo estivo;

Rilevato che, da attività istruttoria preventiva, la SA ha accertato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, pertanto non sussiste l'obbligo, secondo quanto previsto al Libro II, Parte I, Articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, di procedere all'affidamento del presente incarico, seguendo le procedure ordinarie;

Dato atto che ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs è stato individuato come Responsabile del Progetto per la proposta di affidamento, stipula ed esecuzione del contratto in oggetto, il sottoscritto Arch. Arturo Andreol, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;

Dato atto che:

- l'affidamento in questione viene finanziato con fondi propri dell'Ente come disponibili alla Voce 9130, del **cap. 3600/2** ad oggetto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO INFANTILE M.FARINA"
 - codice 12.01.2
 - Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 - Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
 - Titolo: 2 - Spese in conto capitale
 - Macroag: 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
 - Livello 4: U.2.02.01.09.000 - Beni immobili
 - Livello 5: U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.
 - Cod.Tr.U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
 - Cod.Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
 - C.O.F.O.G.: 10.4 - Famigliadel Bilancio di previsione 2024-2026 come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023;
- l'affidamento in questione non è stato inserito nel triennale dei lavori pubblici di cui all'Art. 37 (*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*), comma 1, del D.Lgs 36/2023 in quanto trattasi di interventi non prevedibili e l'importo stimato per l'affidamento non supera le soglie di cui all'Art. 50, comma 1, lettera a) del codice, e non rientra pertanto nell'obbligo di programmazione come indicato al comma 3 del citato Art. 37;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 17, comma 9, del D.Lgs 36/2023 indica che *l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea*;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'Art. 140, comma 1, del D.Lgs 36/2023 indica che in circostanze di somma urgenza il RUP possa disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- l'Art. 140, comma 7, del D.Lgs 36/2023 indica che qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria con verifica del possesso dei requisiti all'affidamento dell'O.E. selezionato da parte dell'Ente non superiore a sessanta giorni dall'affidamento;

- l'Art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023 indica come modalità di affidamento di lavori al di sotto di € 150.000,00 l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'incarico in oggetto, anche per motivi di urgenza ed economicità non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa che non risulterebbe in linea del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo => € 40.000,00 < € 150.000 per cui **l'imposta di bollo** dovuta dall'O.E. ammonta ad **€ 40,00**;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- il **CCNL** presunto del lavoro: **Edile Industria**;
- categoria prevalente ipotizzabile per la posa: **OG 2 RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI**;
- **CODICE CPV** di riferimento: **45454100-5 - Lavori di restauro**
- la somma, al netto di IVA, a disposizione per l'incarico in oggetto supera il limite di cui al comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere ad una piattaforma di e-procurement certificata per l'acquisto di beni e servizi da 1.000 € a 5.000 € (oltre IVA), pertanto l'Ente ha fatto ricorso ad una piattaforma di e-procurement certificata per la presentazione del preventivo in questione;
- dato atto che, la ditta, prima di procedere all'intervento, dovrà trasmettere il piano operativo di sicurezza (**POS**) nonché il PIMUS, il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a), del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., contenente la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28, i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV;

Dato atto che per la formulazione dell'importo a base della Trattativa Diretta n. 4498289 pubblicata sulla piattaforma di e-procurement di Mepa/Consip in data 05/07/2024 si è tenuto conto dei seguenti importi come risultanti dal progetto esecutivo, in particolare:

- Importo complessivo lavori **€ 112.031,10** IVA esclusa
 - di cui **€ 88.695,28** quale importo dei lavori comprensivo di manodopera posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso, in quanto come attestato dal Comunicato n. 2154 del 19/07/2023 e successivo comunicato n. 2505 del 17/04/2024) - si evidenzia che nell'importo di € 88.695,28 sono compresi **€ 43.367,91** per costo stimato della **manodopera**, come previsto dall'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023. La stima complessiva dell'importo risulta pari al **48,90%** dell'importo dei lavori;
 - **€ 23.335,82** quale importo per i costi della sicurezza comprensiva di quella inclusa ed aggiuntiva (da non assoggettare a ribasso).
 - Importo IVA applicabile ai lavori in oggetto: **22 %**.

Dato atto che come attestato:

- dal Comunicato n. 2154 del 19/07/2023 e successivo comunicato n. 2505 del 17/04/2024 del Ministero Infrastrutture e trasporti (MIT),
- dalla Delibera ANAC n. 528 del 15/11/2023 che richiama il parere n. 2154 del 19/07/2023 e la sentenza del Consiglio di Stato 09/06/2023, n. 5665

l'importo a base di gara comprendeva i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante (nel caso in oggetto stimati attraverso l'utilizzo dei prezzi desunti dal Prezziario Regione Piemonte edizione 2024) con obbligo dell'operatore economico di indicare, in sede di presentazione del preventivo, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, del costo della manodopera, il quale, qualora risultasse diverso da quello stimato in fase progettuale e quindi posto a base di gara, il preventivo sarà sottoposto al procedimento di verifica della congruità della manodopera ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che, stimando un importo di affidamento inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, è stato deciso, anche nell'ottica dell'urgenza e degli Art. 1 (Principio del risultato) e 2 (Principio della fiducia) del Codice, di procedere all'assegnazione dell'incarico mediante affidamento diretto di cui all'Art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, senza consultazione di più operatori economici, con ricorso alle procedure d'urgenza di cui all'Art. 140, comma 1, del Codice degli Appalti citato, l'invito di presentazione del preventivo alla ditta S.I.C.E.T. – S.R.L., corrente in Ivrea (TO), via Aosta 71, cap 10015, c.f./part. IVA 07018900014;

Precisato che, l'operatore economico interpellato, attraverso la richiesta preventivo trasmessa su MePA/Consip è stato informato anche di quanto segue:

- che nel caso in cui l'operatore economico, in fase di procedura di preventivazione, dichiara un costo della manodopera diverso da quello della Stazione Appaltante, in particolare di importo inferiore, sarebbe stata eseguita la verifica di congruità della manodopera a cui la ditta avrebbe dovuto riscontrare producendo le proprie spiegazioni ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.Lgs. 36/2023. Le spiegazioni potevano riguardare i seguenti elementi:
 - l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione,
 - le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
 - l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.che non sarebbero state ammesse giustificazioni:
 - in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
 - in relazione agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente.
- che l'operatore economico, qualora intendeva indicare un costo della manodopera diverso da quello indicato dalla stazione appaltante, aveva facoltà già in sede di presentazione dell'offerta / preventivo di allegare documentazione esplicativa contenente le spiegazioni sul prezzo e sui costi proposti ai sensi dell'art. 110, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, anche sotto forma di relazione con eventuali allegati, da allegare al modulo offerta/preventivo predisposto dalla stazione appaltante, con facoltà della stazione appaltante, in sede di valutazione dell'offerta / preventivo, qualora ritenute insufficienti le spiegazioni fornite, potrà comunque richiedere ulteriore documentazione esplicativa ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- che la durata dei lavori era indicativamente pari a n. **45** (quarantacinque) giorni, in ogni caso da concludere entro il **06/09/2024**;
- che non ricorrevano i motivi indispensabili per l'esecuzione del sopralluogo di cui all'art. 92, co. 1 del Codice dei Contratti che quindi rimaneva facoltativo;
- che il preventivo presentato restava vincolante per n. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso;
- che all'interno del preventivo e/o della documentazione da trasmettere alla stazione appaltante era necessario indicare:
 - l'assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (attraverso la compilazione del Modello 1 "Dichiarazione partecipazione e possesso requisiti" ove in allegato al medesimo si trova l'allegato I con le specificazioni in ordine ai predetti articoli);
 - di essere in possesso di idonea Attestazione SOA, in corso di validità rilasciata da una Società Organismo di Attestazione ai sensi degli artt. 60 e ss. d.P.R. n. 207/2010, nella categoria di opere OG2 e per almeno la classifica I **oppure**
 - di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui all'allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 (ex art. 90 del D.P.R. n. 207/2010) ed in particolare:
 - a) aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di trasmissione della richiesta di preventivo, lavori riconducibili alla categoria prevalente OG2 per € 112.031,10 (e quindi d'importo non inferiore all'importo dei lavori da affidare di € 112.031,10).
 - b) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente di € 21.300,00 e quindi non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di spedizione della lettera invito;
 - c) possiede adeguata attrezzatura tecnica da elencarsi nel Modello 1 "Dichiarazione partecipazione e possesso requisiti"
 - d) di possedere le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto in oggetto con un adeguato standard di qualità;

- e) di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa contro i rischi professionali per un importo minimo pari all'importo posto a base di procedura;
- che è stata resa l'informativa privacy ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;
- che la presentazione dei preventivi non vincola l'Amministrazione appaltante all'affidamento del contratto, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di affidamento che l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza;
- che agli operatori economici partecipanti a trattative dirette o gare, in caso di annullamento della procedura, non spettava alcun risarcimento o indennizzo;

Dato atto inoltre che:

- che la Stazione Appaltante, reperiti i necessari fondi a bilancio, si riserva la facoltà di avvalersi **all'art. 120**, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che prevede:
 - la possibilità di modificare i contratti in essere senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:
 - a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione; per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
 - che la S.A. poteva ricorrere, nel caso specifico, a modifiche senza ricorrere a nuova procedura, qualora coesisteranno le seguenti caratteristiche:
 - non si altera la natura del contratto;
 - si rendono necessari lavori della stessa natura rilevabili durante il periodo di contratto;
 - l'importo in aumento sarà compreso nel 20% dell'importo netto di contratto; nella misura massima del **30%** dell'ammontare contrattuale complessivo;
- che ai sensi **dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023 la revisione dei prezzi** è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% del prezzo originario e operano nella misura dell'80%, non riconoscendo variazioni prezzi per lavori eseguiti nell'anno solare corrispondente all'anno in cui viene formulato il preventivo;

Dato atto che entro le ore 18:00 del 08/07/2024 la ditta S.I.C.E.T. – S.R.L., corrente in Ivrea (TO), via Aosta 71, cap 10015, c.f./part. IVA 07018900014, ha risposto alla trattativa diretta MePA/Consp n. 4498289 relativa ai lavori in oggetto preventivando un ribasso del **1%** sull'importo soggetto a ribasso di € 88.695,28, corrispondenti ad € 87.808,33 oltre ad € 23.335,82 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (€ 111.144,15) ed IVA 22% (€24.451,71), complessivi € 135.595,86;

Ravvisata pertanto la necessità procedere all'affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera a) del Codice facendo ricorso alle procedure di somma urgenza di cui all'Art. 140 del D.Lgs 36/2024 e di procedere al rispettivo impegno di spesa il cui ammontare complessivo è sotto le soglie di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), del Codice;

Dato atto che l'operatore economica in risposta alla trattativa diretta, oltre al preventivo, ha trasmesso la seguente documentazione attestando, ai sensi dell'Art. 140, comma 7, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria:

- 01_Dichiarazione partecipazione e possesso requisiti dove indica il seguente **CCNL** applicato al proprio personale: **EDILE INDUSTRIA**;
- 02_DGUE;
- 03_Dichiarazione composizione societaria;
- 04_Autocertificazione Antimafia
- 05_Dichirazione antiriciclaggio
- 06_Dichiarazione Pantouflage - Revolving doors
- 07_Piano prevenzione corruzione
- 08_Patto di integrita
- 09_Tracciabilita flussi finanziari
- 10_Dichiarazione oneri aziendali per la sicurezza e costo della manodopera

e indicato:

- di **essere intenzionato** a ricorrere a **subappalto** ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023;

Effettuate in capo all'operatore economico le seguenti verifiche:

- DURC INAIL – INPS – CASSA EDILE, prot. INAIL_44048858, che attesta regolare posizione contributiva sino al 08/10/2024;
- consultazione del casellario ANAC in data 09/07/2024 dal quale non risultano impedimento all'affidamento;
- visura Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte – dalla quale risulta l'iscrizione della ditta, numero REA TO-829627 dal 02/01/1996;
- pur non risultando necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 154.937,07, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i. è stato consultato dell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18/04/2013) - della Prefettura di Torino dalla quale risulta che l'operatore economico individuato risulta iscritto alla Whitelist a partire dal 17/06/2024 fino al 16/06/2025;
- Attestazione SOA ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI (ai sensi del D.P.R. 207/2010) della ditta S.I.C.E.T.-S.R.L. – c.f./part. IVA 07018900014, rilasciata attestazione in corso di validità in data 30/11/2023 – scadenza 14/12/2025, da Bentley SOA -, attestazione n. 34450/35/00, – valida per

Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG 1	V	
OG 2	III-BIS	
OG 3	IV-BIS	
OG 6	V	
OS 6	III	
OS 7	I	

nell'attestazione viene precisato inoltre:

L'impresa possiede la certificazione (art. 3 comma 1, lettera mm) del D.P.R. 207/2010 valida fino al 02/12/2026 rilasciata da KIWA Cermet Italia S.p. A..

L'impresa partecipa al consorzio stabile GENERAL PUBLIC TENDER CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, con codice fiscale 07879770969.

Dato atto che:

- ai sensi dell'Art. 140, comma 7 del D.Lgs 36/2023:
 - non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo;
 - qualora, in esecuzione delle verifiche con FVOE2.0 di cui all'Art. 24 del D.Lgs 36/2023, non sia confermato in capo all'O.E. il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento come prescritto dall'art.52, comma 2, del D.Lgs 36/2023;
- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

Dato atto che ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 36/2023 è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come prescritti dall'Art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che l'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., prevede la determinazione del responsabile del Servizio per addvenire alla stipulazione dei contratti in accordo con l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 che prevede l'adozione, con apposito atto, della decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di dover pertanto stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- il fine che intende perseguire il contratto è procedere all'esecuzione dei lavori urgenti di "MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE". CUP: E99I24000560004. CIG: B25EB92267 - TD Mepa 4498289;
- che si procede all'affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, con ricorso alle procedure d'urgenza di cui all'art. 140, del codice, al fine di eliminare i problemi statici presso l'Asilo Farina che potrebbero cagionare danno alla pubblica incolumità, avviando la fase di affidamento al fine di cantierare i lavori il prima possibile in attesa del riscontro della Soprintendenza e della successiva approvazione del progetto esecutivo da parte della Giunta Comunale;
- l'incarico verrà conferito, come dagli accertamenti già condotti in capo all'Operatore Economico selezionato (durc, annotazioni ANAC, visura camerale, Whitelist, Attestazione SOA in corso di validità), ad una ditta in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
- l'operatore economico interpellato è stato selezionato fra le ditte presenti sul territorio, noto per l'esecuzione di prestazioni analoghe in precedenza e in possesso della OG2;
- il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dal presente atto, nella lettera d'invito e nella TD MePa/Consip n. **4498289**;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), mediante scrittura privata con collegamento del rispettivo documento firmato digitalmente alla sezione di stipula della trattativa diretta MePA/Consip n. 4498289;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- avendo l'incarico durata non superiore a 12 mesi, non è stata prevista la revisione prezzi di cui all'Art. 60, del D.Lgs 36/2023;
- è stato acquisito il CUP **E99I24000560004**;
- è stato acquisito il CIG **B25EB92267** per un importo totale di € 112.031,10 al netto di IVA di cui € 23.335,82 di oneri per la sicurezza ed € 43367,91 di manodopera indicando la somma a € 37.968,90 come ulteriori importi a disposizione della S.A;
- l'Ente sui riserva di ricorrere eventualmente alle modifiche contrattuali in corso di esecuzione ai sensi dell'Art. 120 del D.Lgs 36/2023, reperito i necessari fondi a bilancio, e nella misura non superiore al 30% dell'ammontare netto contrattuale;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Accertato che, ai sensi dell'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che il RUP ha ritenuto validi la documentazione e il preventivo trasmessi in quanto quest'ultimo risulta adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e propone pertanto l'aggiudicazione dei lavori in oggetto alla ditta S.I.C.E.T. – S.R.L., corrente in Ivrea (TO), via Aosta 71, cap 10015, c.f./part. IVA 07018900014, ad un costo di € **87.808,33** al netto del ribasso offerto del **1 %** sull'importo soggetto a ribasso di € 88.695,28, oltre € 23.335,82 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA 22% per un totale complessivo di € **135.595,86**, oneri per la sicurezza ed IVA compresi - TD MePA/CONSIP n. 4498289;

Verificato che il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto (RUP) non versi in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno affidare i lavori in oggetto alla ditta S.I.C.E.T. – S.R.L., corrente in Ivrea (TO), via Aosta 71, cap 10015, c.f./part. IVA 07018900014, ad un importo complessivo di € 135.595,86 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA compresi;

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

Accertato che essendo l'importo del CIG superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 150.000,00, in sede di impegno di spesa è necessario riservare importo € **35,00** quale contributo ANAC;

Dato atto che l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'Art. 45 del D.Lgs 36/2023 ammonta ad € **2.240,62** di cui, come previsto dal comma 3 del citato Art. 45, l'**80 % (€ 1.792,50)** verrà ripartito tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, e, come meglio precisato al comma 5 dell'Art. 45, il **20% (€ 448,12)** escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 e pertanto all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione destinando una parte:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Dato atto che, prima di perfezionare l'affidamento, in questa sede è pertanto necessario procedere ad impegnare la spesa di complessivi € **150.000,00** derivante dal seguente quadro economico:

committente comune di RIVAROLO CANAVESE TO

località

oggetto Manutenzione straordinaria copertura ASILO FARINA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CORPO PRINCIPALE - LOTTO A

QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO DI AFFIDAMENTO

ai sensi dell'art.16 e 178 del DPR 207/2010 - Regolamento sui LLPP

		TOTALI	
		Euro	
A-	AMMONTARE DELL'APPALTO		
a1.	importi a base d'asta		
	A CORPO		
	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta		88.695,28 €
	Ribasso 0,00%		0,00 €
	TOTALE		88.695,28 €
	ONERI DELLA SICUREZZA di cui non soggetti al ribasso d'asta)		23.335,82 €
	A CORPO		112.031,10 €
B-	A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b1.	LAVORI PREVISTI, esclusi dall'appalto		
b2.	RILIEVI		
b3.	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI		0,00 €
b4.	LAVORI IN ECONOMIA		9.523,88 €
b5.	ACQUISIZIONE aree o immobili		
b6.	art. 45 ex DLgs 36/2023	2,00%	2.240,62 €
b7.	SPESE tecniche		
	PROGETTO / D.L. / COLLAUDO	0,00	
	Dlgs 81/2008 progettazione incluse		
	esecuzione incluse		
		0,00	
	CNPAIA 4%	0,00	0,00 €
b8.	SPESE per consulenza o supporto		
b9.	SPESE per commissioni giudicatrici		
b10.	SPESE per pubblicità e/o opere artistiche		
	PUBBLICITA' del bando		
	opere artistiche ex L.237/60		
b11.	SPESE per accertamenti, verifiche, collaudi		
	certificato di regolare esecuzione	-	
	collaudo tecnico-amministrativo	-	
	collaudo statico ex L.1086/71	-	1.522,56 €
b12.	IVA		
	su appalto	0,22	24.646,84 €
	su spese tecniche	0,22	0,00 €
	contributo Anac		
	contributo anac		35,00 €
	TOTALE		150.000,00 €

da imputare alla Voce 9130, del **cap. 3600/2** ad oggetto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO INFANTILE M.FARINA"

- o codice 12.01.2
- o Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- o Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- o Titolo: 2 - Spese in conto capitale
- o Macroag: 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- o Livello 4: U.2.02.01.09.000 - Beni immobili
- o Livello 5: U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.
- o Cod.Tr.U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
- o Cod.Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
- o C.O.F.O.G.: 10.4 - Famiglia

del Bilancio di previsione 2024-2026 come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023, nel seguente modo:

cap/art.	beneficiario	motivo impegno	importo lordo	esigibilità	cup e cig
3600/2	S.I.C.E.T. – S.R.L., corrente in Ivrea (TO), via Aosta 71, cap 10015, c.f./part. IVA 07018900014	Lavori urgenti di “MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE”.	€ 135.595,86	2024	CUP: E99I24000560004. CIG: B25EB92267
3600/2	Personale	80% Incentivi Art. 45, D.Lgs 36/2023 – Lavori urgenti di “MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE”.	€ 1.792,50	2024	
3600/2	innovazione tecnologica – formazione – specializzazione e/o assicurazione obbligatoria	20% Incentivi Art. 45, D.Lgs 36/2023 – Lavori urgenti di “MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE”.	€ 448,12	2024	
3600/2	ANAC	contributo ANAC Lavori urgenti di “MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE”.	€ 35,00	2024	B1847376C6
3600/2	importi a disposizione	importi a disposizione - “MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE”.	€ 12.128,52	2024	B1847376C6
Totale complessivo quadro economico					€ 150.000,00

Dato atto che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;

Accertato che, come indicato nella **delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024**, a partire dall'01/01/2024:

- le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del D.Lgs 36/2023;
- in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

- le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;
- la trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella Tabella 2

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

- le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera dovranno essere assolve mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati;
- le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato che indicano

Dato atto che, come indicato dalla **delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023** come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, al fine di assolvere gli **obblighi di pubblicazione** in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza,

- le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice;
- essendo stato acquisito il CIG dell'affidamento in oggetto attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice precisando che ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP;

Dato atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli Artt. 20 e 28 del D.Lgs 36/2023;

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) il pagamento della spesa per l'incarico in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il codice CIG citato in oggetto da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- d) è stato chiesto alla ditta di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) si provvederà alla liquidazione della spesa derivante dall'esecuzione di quanto in oggetto accertata la regolare esecuzione delle forniture/prestazioni collegate, con successivo atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla documentazione di gara e dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18/01/2008;

- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31/03/2015, è **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa ricorrente ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

Appurato inoltre che [in tema di imposta di bollo](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, che verrà verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs 36/2023;
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione
- D,Lgs 7 marzo 2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di [diritto di accesso](#) ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione della G.C. n. 1 del 10/01/2024 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2024/2026, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Dato atto che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto del Sindaco n. 10/2024 del 12/06/2024 con il quale è stato confermato l'Arch. Arturo Andreol come Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni fino al 30/09/2024 e in virtù del quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

D E T E R M I N A

1. **Di approvare** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:
 - il fine che intende perseguire il contratto è procedere all'esecuzione dei lavori urgenti di "MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE". CUP: E99I24000560004. CIG: B25EB92267 - TD Mepa 4498289;
 - che si procede all'affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, con ricorso alle procedure d'urgenza di cui all'art. 140, del codice, al fine di eliminare i problemi statici presso l'Asilo Farina che potrebbero cagionare danno alla pubblica incolumità, avviando la fase di affidamento al fine di cantierare i lavori il prima

possibile in attesa del riscontro della Soprintendenza e della successiva approvazione del progetto esecutivo da parte della Giunta Comunale;

- l'incarico verrà conferito, come dagli accertamenti già condotti in capo all'Operatore Economico selezionato (durc, annotazioni ANAC, visura camerale, Whitelist, Attestazione SOA in corso di validità), ad una ditta in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
- l'operatore economico interpellato è stato selezionato fra le ditte presenti sul territorio, noto per l'esecuzione di prestazioni analoghe in precedenza e in possesso della OG2;
- il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dal presente atto, nella lettera d'invito e nella TD MePa/Consip n. **4498289**;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), mediante scrittura privata con collegamento del rispettivo documento firmato digitalmente alla sezione di stipula della trattativa diretta MePA/Consip n. 4498289;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- avendo l'incarico durata non superiore a 12 mesi, non è stata prevista la revisione prezzi di cui all'Art. 60, del D.Lgs 36/2023;
- è stato acquisito il CUP **E99I24000560004**;
- è stato acquisito il CIG **B25EB92267** per un importo totale di € 112.031,10 al netto di IVA di cui € 23.335,82 di oneri per la sicurezza ed € 43367,91 di manodopera indicando la somma i € 37.968,90 come ulteriori importi a disposizione della S.A;
- l'Ente sui riserva di ricorrere eventualmente alle modifiche contrattuali in corso di esecuzione ai sensi dell'Art. 120 del D.Lgs 36/2023, reperito i necessari fondi a bilancio, e nella misura non superiore al 30% dell'ammontare netto contrattuale;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

3. Di dare atto, che come attestato:

- dal Comunicato n. 2154 del 19/07/2023 e successivo comunicato n. 2505 del 17/04/2024 del Ministero Infrastrutture e trasporti (MIT),
- dalla Delibera ANAC n. 528 del 15/11/2023 che richiama il parere n. 2154 del 19/017/2023 e la sentenza del Consiglio di Stato 09/06/2023, n. 5665

l'importo a base di gara comprendeva i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante (nel caso in oggetto stimati attraverso l'utilizzo dei prezzi desunti dal Prezziario Regione Piemonte edizione 2024) con obbligo dell'operatore economico di indicare, in sede di presentazione del preventivo, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, del costo della manodopera, il quale, qualora risultasse diverso da quello stimato in fase progettuale e quindi posto a base di gara, il preventivo sarà sottoposto alla procedura di verifica della congruità della manodopera ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

4. Di affidare, per i motivi indicati in premessa, i Lavori urgenti di "MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE". CUP: E99I24000560004. CIG: B25EB92267 - TD Mepa 4498289, alla ditta:

ragione sociale impresa	S.I.C.E.T. – S.R.L.
sede legale	Ivrea (TO), via Aosta 71, cap 10015
codice fiscale	07018900014
partita IVA	07018900014
indirizzo pec	sicet@legalmail.it
indirizzo e-mail	segreteria@sicet-ivrea.com
tel. /fax	0125-49034
Durc regolare fino al	08/10/2024

ad un costo di € 87.808,33 al netto del ribasso offerto del 1 % sull'importo soggetto a ribasso di € 88.695,28, oltre € 23.335,82 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA 22% per un totale complessivo di € 135.595,86, oneri per la sicurezza ed IVA compresi;

5. **Di dare atto**, che l'operatore economico ha dichiarato di essere intenzionato a ricorrere a **subappalto** ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. **Di dare atto** che ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, che trattandosi di appalto con CIG di importo => ad € 40.000,00 ed < ad € 150.000,00 è dovuto, da parte dell'Ente, il pagamento del contributo ANAC di € 35,00;
7. **Di impegnare** la spesa complessiva derivante dal quadro economico dell'opera di € 150.000,00, alla Voce 9130, del **cap. 3600/2** ad oggetto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO INFANTILE M.FARINA"
- o codice 12.01.2
 - o Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 - o Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
 - o Titolo: 2 - Spese in conto capitale
 - o Macroag: 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
 - o Livello 4: U.2.02.01.09.000 - Beni immobili
 - o Livello 5: U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.
 - o Cod.Tr.U.E.: 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
 - o Cod.Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
 - o C.O.F.O.G.: 10.4 - Famiglia
- del Bilancio di previsione 2024-2026 come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023, nel seguente modo:

cap/art.	beneficiario	motivo impegno	importo lordo	esigibilità	cup e cig
3600/2	S.I.C.E.T. – S.R.L., corrente in Ivrea (TO), via Aosta 71, cap 10015, c.f./part. IVA 07018900014	Lavori urgenti di "MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE".	€ 135.595,86	2024	CUP: E99124000560004. CIG: B25EB92267
3600/2	Personale	80% Incentivi Art. 45, D.Lgs 36/2023 – Lavori urgenti di "MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE".	€ 1.792,50	2024	
3600/2	innovazione tecnologica – formazione – specializzazione e/o assicurazione obbligatoria	20% Incentivi Art. 45, D.Lgs 36/2023 – Lavori urgenti di "MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE".	€ 448,12	2024	
3600/2	ANAC	contributo ANAC Lavori urgenti di "MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE".	€ 35,00	2024	B1847376C6
3600/2	importi a	importi a	€ 12.128,52	2024	B1847376C6

	disposizione	disposizione - "MANUTENZIONE STRORDINARIA COPERTURA ASILO FARINA – RIVAROLO CANAVESE".			
Totale complessivo quadro economico					€ 150.000,00

- 8. Di dare atto** che ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 36/2023 è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;
- 9. Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che gli impegni di spesa adottati con il presente provvedimento risultano compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
- 10. Dato atto** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo => € 40.000,00 < € 150.000 per cui **l'imposta di bollo** dovuta dall'O.E. ammonta ad **€ 40,00**;
- 11. Di dare atto** che le liquidazioni verranno predisposti dal RUP come da CSA con appositi atti a firma del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, ed eseguiti previo ricevimento di regolari fatture elettroniche, accertata la regolarità contributiva;
- 12. Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
- 13. Dato atto** che:
- ai sensi dell'Art. 140, comma 7 del D.Lgs 36/2023:
 - in ogni caso non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo;
 - qualora, in esecuzione delle verifiche con FVOE2.0 di cui all'Art. 24 del D.Lgs 36/2023, non sia confermato in capo all'O.E. il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento come prescritto dall'art.52, comma 2, del D.Lgs 36/2023;
 - qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
 - ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
 - ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;;
- 14. Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) e 28 (Trasparenza dei contratti pubblici) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;

- 15. Di dare atto** che l'affidamento in questione, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- 16. Di dare atto** che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile del Progetto è il sottoscritto Arch. Arturo Andreol, responsabile del del Settore LL.PP. e Manutenzioni, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo luca.alessandria@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454635;
- 17. Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012.
- 18. Di dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONI
firmato digitalmente
Arch. Arturo ANDREOL

